

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Estratto dal verbale della seduta del 28 settembre 2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 25 del 28.09.2017

.....
Oggetto: Approvazione Regolamento Videosorveglianza.

L' anno duemiladiciassette e questo di ventotto del mese di settembre alle ore 18:30 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

- VENTURINI Renzo	Presidente	- P
- SALVETTI Marco	Vice Presidente	- P
- POLIDORI Luca	Consigliere	- P
- DAL TORRIONE Pier Carlo	Consigliere	- A
- Mons. Gino BIAGINI	Consigliere	- A

Risultano presenti n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Risultano assenti giustificati n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione regolarmente convocati.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso

- che, questa Azienda, al fine di tutelare la sicurezza e lo stato di salute degli ospiti della Struttura , garantire l'incolumità degli operatori e dei visitatori oltre che proteggere i beni aziendali, intende dotarsi di un sistema di videosorveglianza ;
- che , in particolare, per gli operatori addetti all'assistenza degli ospiti, il suddetto apparato è ausilio necessario per il miglior svolgimento del servizio;
- che, inoltre, l'impianto in oggetto è finalizzato ad aumentare la sicurezza di chiunque si trovi nella Struttura ed a preservare il patrimonio aziendale , potendo fornire, ove si verificano eventi criminosi, un valido supporto all'Autorità giudiziaria e/o alle Forze di Polizia;

Visto

il D.Lgs. 30/06/2003 n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto

il Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza del 8 aprile 2010;

Dato atto

che in data 6 Luglio 2017 è stato sottoscritto l'accordo sindacale relativo all'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 4 della L. n.300/1970;

Ritenuto

pertanto di dover regolamentare l'uso del suddetto impianto di videosorveglianza conformemente a quanto prescritto dal Garante;

Dato atto

che il suddetto impianto risponde ai richiesti principi di :

-liceità, in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali;
-necessità, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell'impianto ed è prevista la cancellazione automatica e periodica dei dati raccolti e registrati ;
-proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di tutela della sicurezza e dello stato di salute degli ospiti della Struttura , dell'incolumità degli operatori e dei visitatori oltre che di tutela dei beni aziendali;
-finalità e trasparenza, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti, legittimi e portati a conoscenza degli interessati in maniera chiara ed inequivocabile;

Visto

lo schema di regolamento predisposto dal Direttore che si allega al presente atto sub “A” a formarne parte integrante e sostanziale ;

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Visti

i pareri di regolarità tecnica e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell’Azienda , di cui all’allegato “B” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Con voti favorevoli n. 3 espressi per appello nominale dai n. 3 presenti e n. 3 votanti

Delibera

1. di prendere atto del verbale di accordo sindacale per impianto di videosorveglianza redatto in data 6 luglio 2017 , agli atti dell’Azienda ;
2. di approvare il “Regolamento Videosorveglianza” nel testo allegato sub “A” e facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n.3 espressi per appello nominale, su n.3 presenti e n. 3 votanti

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

Allegato "A"



**Residenza Socio-Sanitaria
PIO ISTITUTO CAMPANA
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

VIDEOSORVEGLIANZA

REGOLAMENTO AZIENDALE

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 28.09.2017

Residenza Socio-Sanitaria PIO ISTITUTO CAMPANA Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Provvedimento del Garante 8/4/2010	RVI
		REV. 02
		PAG. 2 di 6

REGOLAMENTO AZIENDALE VIDEOSORVEGLIANZA

INDICE

SOLUZIONE ADOTTATA E MOTIVAZIONE	3
Sistema installato	3
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	4
Titolare dei trattamenti relativi alla “Videosorveglianza”	4
Responsabilità del sistema di “Videosorveglianza”	4
Incaricati al trattamento dei dati personali del sistema di “Videosorveglianza”	5
MISURE DI SICUREZZA	5
Protezione dell’appliance contenente le registrazioni e dell’impianto	5
Rispetto delle norme di legge e delle disposizioni del garante per la protezione dei dati personali	5
ADEMPIMENTI SPECIFICI RICHIESTI PER LA PRIVACY	5
Informativa	5
Formazione	6
Diritto d’accesso	6
RINVIO	6

Residenza Socio-Sanitaria PIO ISTITUTO CAMPANA Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Provvedimento del Garante 8/4/2010	RVI
		REV. 02
		PAG. 3 di 6

REGOLAMENTO AZIENDALE VIDEOSORVEGLIANZA

SOLUZIONE ADOTTATA E MOTIVAZIONE

L'Azienda ha deciso di dotarsi di un sistema di videosorveglianza per le seguenti finalità:

- tutelare la sicurezza e lo stato di salute degli ospiti della struttura;
- garantire l'incolumità degli operatori e dei visitatori;
- proteggere i beni aziendali.

In particolare, per gli operatori addetti alla cura degli ospiti tale apparato è ausilio necessario per il migliore svolgimento del loro lavoro, così come è finalizzato ad aumentare la sicurezza di chiunque si trovi nei locali ed a preservare il patrimonio aziendale, potendo fornire - ove si verificano eventi criminosi - un valido supporto all'Autorità giudiziaria e/o alle Forze di Polizia.

Il presente documento descrive il sistema, illustra le misure adottate per il rispetto degli adempimenti di legge e prescrive i comportamenti che devono essere seguiti.

Il dispositivo è stato attivato secondo le caratteristiche delineate nell'accordo appositamente stipulato con la RSU in data 6 luglio 2017, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/70.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda pertanto al Verbale di accordo, alla "Relazione tecnica di progetto, Rev. 01 del 5/5/17" ad esso allegata sub "C" ed alle planimetrie aziendali con indicazione della posizione delle telecamere, anch'esse allegata sub "B".

Sistema installato

È stato installato un sistema basato su 26 telecamere fisse.

Per le immagini raccolte da sei di queste è effettuata la temporanea archiviazione su appositi server sui quali è installato il software di gestione e di registrazione.

Tale apparecchiatura è ospitata dentro un armadio di cablaggio strutturato posizionato nella "infermeria" del piano primo. L'armadio è chiuso a chiave.

Come da planimetria citata, le telecamere sono disposte come segue:

- **esterno** dell'Azienda,
6 videocamere (con registrazione)
- **interno** dell'Azienda,
20 videocamere

Le videocamere collocate nelle camere da letto sono dotate di microfono per la percezione dello stato di salute dell'assistito. Tale microfono è usualmente spento e può essere attivato, quando necessario per tutelare la salute dell'utente, mediante azione dell'addetto all'assistenza.

Nella dislocazione delle telecamere sono state tenute in considerazione le seguenti linee guida:

- le telecamere non inquadrano bagni, spogliatoi, sale sindacali;
 - non sono state posizionate telecamere all'interno degli uffici.
-

Residenza Socio-Sanitaria PIO ISTITUTO CAMPANA Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Provvedimento del Garante 8/4/2010	RVI
		REV. 02
		PAG. 4 di 6

Le riprese video riguardano i luoghi in cui transitano i lavoratori solamente per quanto strettamente indispensabile al perseguimento degli scopi di tutela della salute e della sicurezza sopra indicati.

I dispositivi in questione non possono essere utilizzati per alcuna forma di controllo a distanza dei lavoratori.

In ciascuna infermeria di piano è presente una stazione di controllo. Un'altra stazione di ripresa si trova nella zona uffici direzionali.

I dati raccolti da tutte le telecamere sono fruibili dalle postazioni di controllo solamente in tempo reale.

L'interfaccia del software di gestione dati residente sui server è fruibile dai manutentori dei sistemi e dagli operatori (personale dipendente e datoriale).

L'accesso per entrambe le categorie avviene su base gerarchica e solo tramite l'immissione di credenziali di accesso selettive che consentono solo preassegnate operatività.

La visione delle immagini registrate e l'eventuale trasferimento su supporto informatico da consegnare all'Autorità giudiziaria e/o le Forze dell'ordine, potranno essere effettuati - al verificarsi di eventi criminosi - mediante accesso congiunto all'apparato da parte del "Responsabile del trattamento di videosorveglianza" ed il rappresentante del personale dipendente.

Le credenziali di accesso al programma sono infatti custodite in parte dal citato Responsabile (a ciò appositamente delegato dal Datore di Lavoro), ed in parte dal "rappresentante dei lavoratori" da questi liberamente designato. Sono previste anche le figure dei sostituti di queste figure, per il caso di loro assenza.

Ogni 48 ore si ha la cancellazione automatica delle registrazioni.

Le zone nei pressi delle telecamere sono segnalate da appositi cartelli.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Titolare dei trattamenti relativi alla "Videosorveglianza"

Titolare del trattamento è la Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona con sede in Via Francesco Donati n. 100/116, Seravezza (LU).

Responsabilità del sistema di "Videosorveglianza"

La gestione del sistema di videosorveglianza è assegnata al Direttore che è stato appositamente nominato "Responsabile del trattamento di videosorveglianza" ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Residenza Socio-Sanitaria PIO ISTITUTO CAMPANA Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Provvedimento del Garante 8/4/2010	RVI
		REV. 02
		PAG. 5 di 6

Incaricati al trattamento dei dati personali del sistema di “Videosorveglianza”

La visione delle immagini sui monitor di controllo è riservata al “Responsabile del trattamento di videosorveglianza” ed agli operatori addetti alla cura degli ospiti, che da quello hanno ricevuto apposita lettera come “Incaricato per impianto di videosorveglianza”.

Occasionalmente l’azienda preposta alla manutenzione ed assistenza del sistema potrà trattare i dati, nei limiti e per le finalità connesse all’incarico ricevuto (come specificato da apposita lettera di garanzia).

MISURE DI SICUREZZA

Protezione dell’appliance contenente le registrazioni e dell’impianto

L’appliance di gestione della videosorveglianza è ubicato in un armadio di cablaggio strutturato chiuso a chiave, presso l’“infermeria” del piano primo.

La copia delle immagini può avvenire solo previo accesso congiunto all’apparato da parte del Datore di Lavoro ed il “Rappresentante dei lavoratori” (ciascuno in possesso di una parte delle credenziali), o dei loro delegati/sostituti.

Rispetto delle norme di legge e delle disposizioni del garante per la protezione dei dati personali

Il responsabile e gli incaricati sono stati resi edotti delle norme di legge e delle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di videosorveglianza.

Il trattamento è improntato ai generali:

- principio di liceità, in base al quale la necessità di prevenire minacce, danni o lesioni (a cose o persone) e quella di procurarsi mezzi di prova consentono la compressione anche di diritti e libertà fondamentali dell’interessato (art. 24 c.1 lett. g) del Codice)
- principio di necessità
- principio di proporzionalità (da osservare sia nella scelta delle modalità di ripresa e della collocazione delle camere, sia nel trattamento di soli dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità prefissate).

ADEMPIMENTI SPECIFICI RICHIESTI PER LA PRIVACY

Informativa

Tutto il personale è stato informato dell’adozione del sistema di videosorveglianza.

Residenza Socio-Sanitaria PIO ISTITUTO CAMPANA Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Provvedimento del Garante 8/4/2010	RVI
		REV. 02
		PAG. 6 di 6

La presenza delle telecamere è segnalata mediante affissione di appositi cartelli posizionati nelle immediate vicinanze dei luoghi ripresi.

Formazione

È a disposizione del responsabile e degli incaricati un videocorso formativo sul tema degli adempimenti privacy per la videosorveglianza.

Il link risiede sul server in “area comune”.

La sessione formativa affronta i seguenti temi:

- gli adempimenti relativi alla videosorveglianza
 - norme di riferimento
 - adempimenti organizzativi
 - interventi più rilevanti del Garante sulla videosorveglianza
- organizzazione aziendale per la videosorveglianza
 - cosa si può video sorvegliare
 - responsabilità della videosorveglianza
 - procedura per la videosorveglianza

Diritto d'accesso

Il diritto d’accesso ai dati personali raccolti mediante i trattamenti di videosorveglianza è gestito dal “Responsabile del trattamento di videosorveglianza”.

In relazione al trattamento infatti ogni interessato ha diritto di chiedere, presentando apposita istanza (art. 7 del D.Lgs. n.196/2003):

- a) di conoscere l’esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati;
- c) di ricevere senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - le informazioni sulle modalità e sulle finalità su cui si basa il trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati
 - l'estrapolazione delle immagini che si riferiscono strettamente al richiedente, ove ancora non oggetto di cancellazione automatica o conservate per motivi di sostegno probatorio a procedure connesse all'accertamento di fatti illeciti o reati
- d) l’opposizione, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

L’invio al richiedente delle immagini richieste, a cura del Responsabile del trattamento, dovrà avvenire con modalità tali da garantire la riservatezza delle stesse.

RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia al Codice in materia di protezione di dati personali (D.Lgs. 196/2003) ed al Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza del 8/4/10 (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29/4/10).

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “B” alla deliberazione C.d’A. n.25 del 28.09.2017

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto : Approvazione nuova Carta dei Servizi dell’Azienda

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, li 28.09.2017

Firma
F.to E. Stefanini

rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, li

Firma

X rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, li 28.09.2017

Firma
F.to E. Stefanini

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

.....OMISSIS.....

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 25 del 28 settembre 2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Direttore

F.to Marco Salvetti

F.to Venturini Renzo

F.to Stefanini Eugenia

F.to Luca Polidori

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Stefanini Eugenia , Direttore , certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata integralmente sul sito internet istituzionale dell’Azienda www.piocampana.it sezione “Albo on line” il _____ e che vi è rimasta per gg. 15 consecutivi, e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro la medesima.

Seravezza, li _____

Il Direttore

La presente copia è conforme all’originale in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 4 novembre 2017

Il Direttore

F.to Eugenia Stefanini